



Benchmarking dell'e-government della PA Locale in Emilia-Romagna

Servizi interattivi, innovazione digitale e social PA **2017**

Il presente rapporto è stato realizzato da Ervet per la Regione Emilia-Romagna in base al Piano Annuale delle attività 2017, scheda progetto C12/2017.

Responsabile del progetto	Rita Trombini
Coordinamento di progetto	Silvia Ringolfi
Gruppo di lavoro	Lucia Chiodini, Valeria Dusmet, Silvia Ringolfi
Referente regionale	Barbara Santi – Coordinamento ADER



INNOVAZIONE DIGITALE 2017

Wifi, app, open data, biblioteche come punti di diffusione della conoscenza digitale nel territorio regionale

GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DIGITALE

- L'innovazione digitale delle PA è misurata attraverso la rilevazione degli «elementi» di innovazione digitale (wi-fi pubblici, app, open data ecc.), rilevati nei siti web istituzionali dei 333 Comuni dell'Emilia-Romagna ed in altre fonti:
 - I Wi-fi pubblici sono stati rilevati con tutte le fonti web possibili (operatori, siti istituzionali, Regione Emilia-Romagna, ecc.). I punti ER WIFI di Lepida sono forniti direttamente da Lepida (numero access point wi-fi attivati).
 - I dati sulle biblioteche comunali sono stati rilevati con tutte le fonti web possibili (siti comunali, siti dei poli provinciali, Facebook, ecc.).
 - I dati sulla presenza del servizio di facilitazione digitale sono stati forniti dalla Regione Emilia-Romagna, progetto PEI – Pane e Internet.
 - I dati sulle app sono stati reperiti anche con ricerca anche negli app store Apple® e Google Play®
- I dati sono stati rilevati fra maggio e agosto 2017.

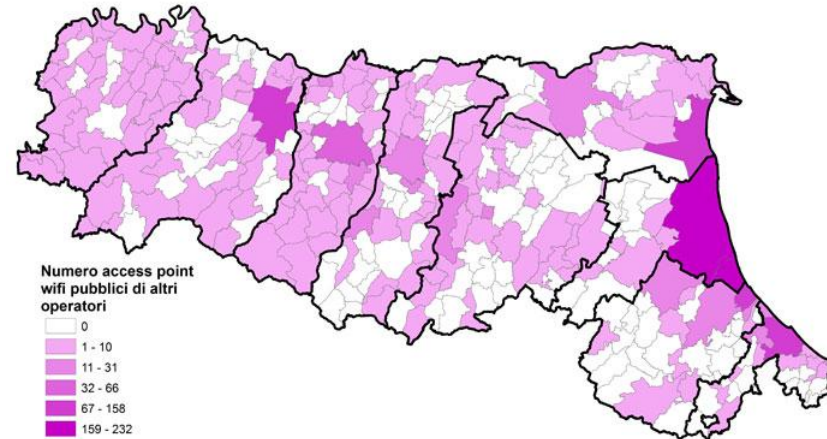
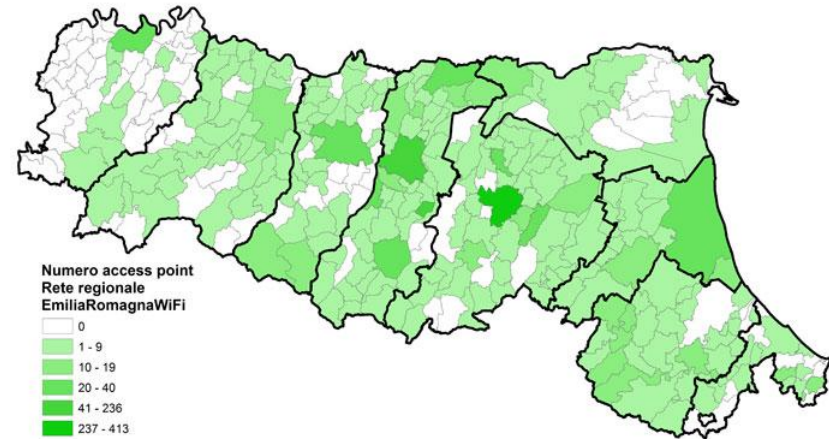
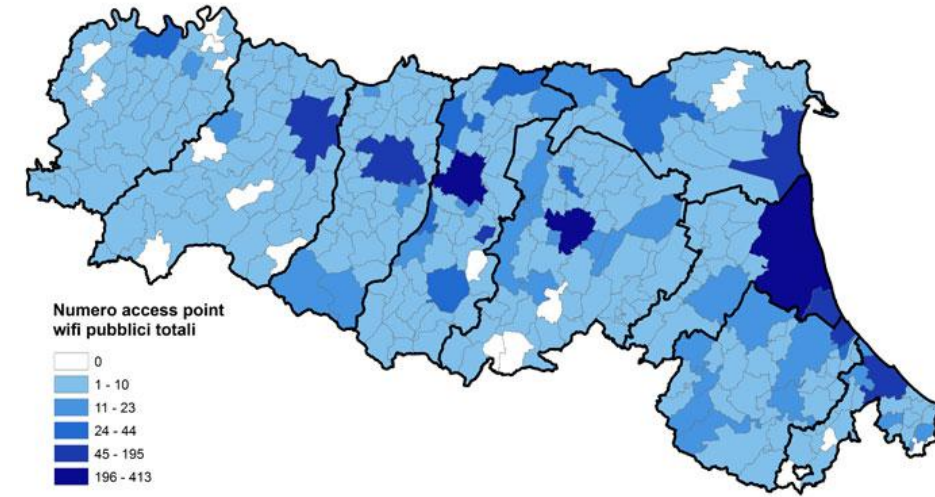
Classe dimensionale	Descrizione	2014	2015	2016	2017
Comuni micro	fino a 3.000 abitanti	81	81	84	85
Comuni piccoli	da 3.000 a 5.000 abitanti	58	59	56	55
Comuni medi	da 5.000 a 15.000 abitanti	138	137	137	136
Comuni medio-grandi	da 15.000 a 50.000 abitanti	43	43	43	44
Comuni grandi	sopra 50.000 abitanti	13	13	13	13
Totale (*)		333	333	333	333

(*) per garantire la comparazione il totale ed i dati sono stati riportati tutti al valore del totale 2017. In realtà il numero dei comuni era 340 nel 2014, 340 nel 2015 e 334 nel 2016.

I punti della **rete EmiliaRomagnaWiFi** sono rappresentati dal numero di access point wi-fi accesi da Lepida (che fornisce il dato); Ervet monitora i punti wi-fi messi a disposizione da enti pubblici e/o da altri soggetti in collaborazione con enti pubblici con altri operatori diversi da Lepida. Per questi, si considera che un punto pubblico equivalga ad un access point wifi. Il metodo è stato adottato per la prima volta nel 2017 e non consente una comparazione con gli anni precedenti.

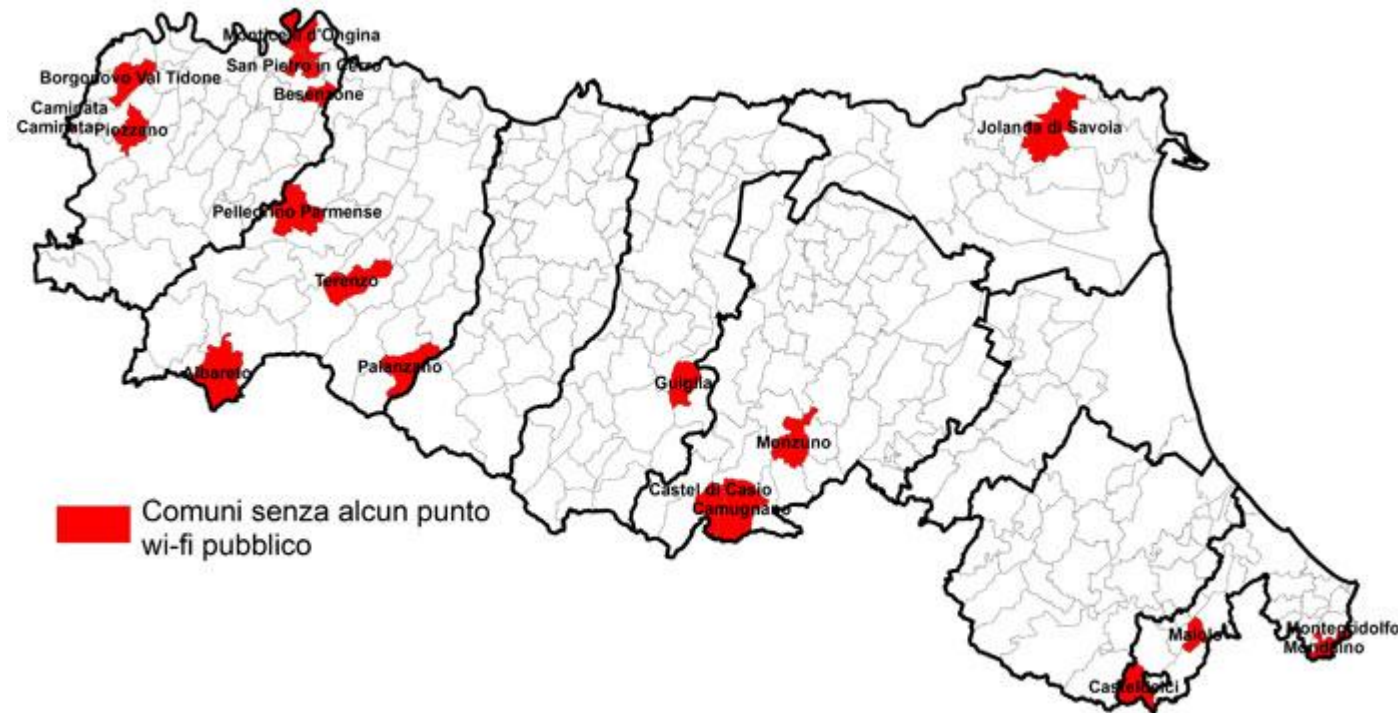
La mappa interattiva di tutti i punti coperti da Wi-fi in Emilia-Romagna (opportunamente georeferenziati) è disponibile in <http://mappawifi.ervet.it> dove è anche possibile segnalare nuovi punti, errori di localizzazione, ecc.

La mappa dei punti esistenti della rete EmiliaRomagnaWiFi (Lepida) è disponibile in <http://wifi.lepida.it/>

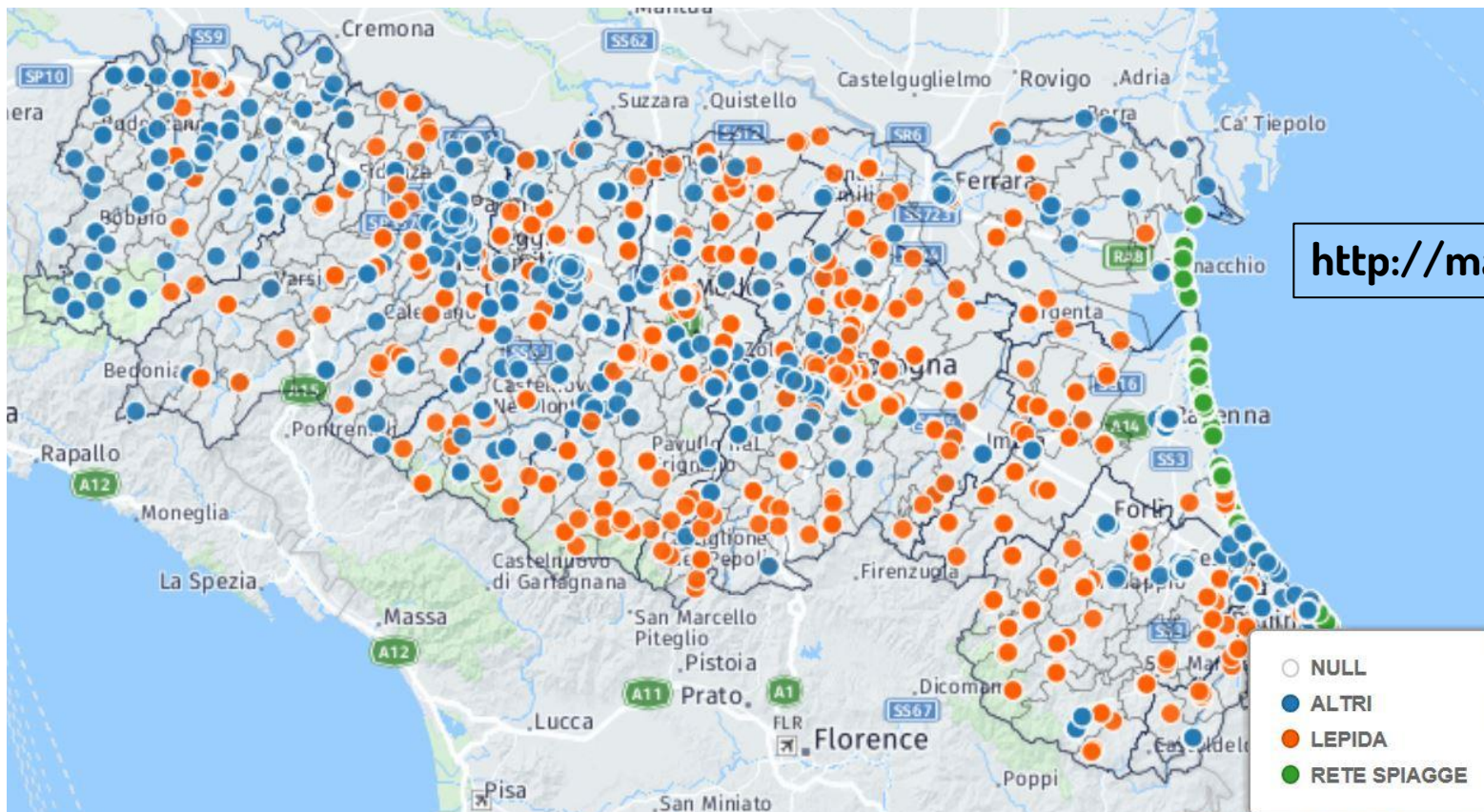


Gli access point wi-fi pubblici in Emilia-Romagna sono **3.513**. Di questi, **1.838** costituiscono la rete «EmiliaRomagnaWiFi», implementata dalla Regione con il supporto di Lepida. I rimanenti **1.675** sono stati messi a disposizione da enti pubblici e/o soggetti privati in collaborazione con enti pubblici, con altri operatori. **Sulla costa sono prevalenti quelli creati dagli operatori balneari.**

Nel piacentino e nella parte più orientale del ferrarese la diffusione di wi-fi pubblici si deve soprattutto ad iniziative autonome degli enti locali con soggetti diversi da Lepida **(dati al 22 agosto 2017)**.



19 comuni (erano **30 nel 2016**) non hanno ancora punti **Wi-fi pubblici**; in questi Comuni risiedono circa **43.450 emiliano-romagnoli** (erano 82.300 nel 2016), pari all'1% popolazione regionale nel 2017



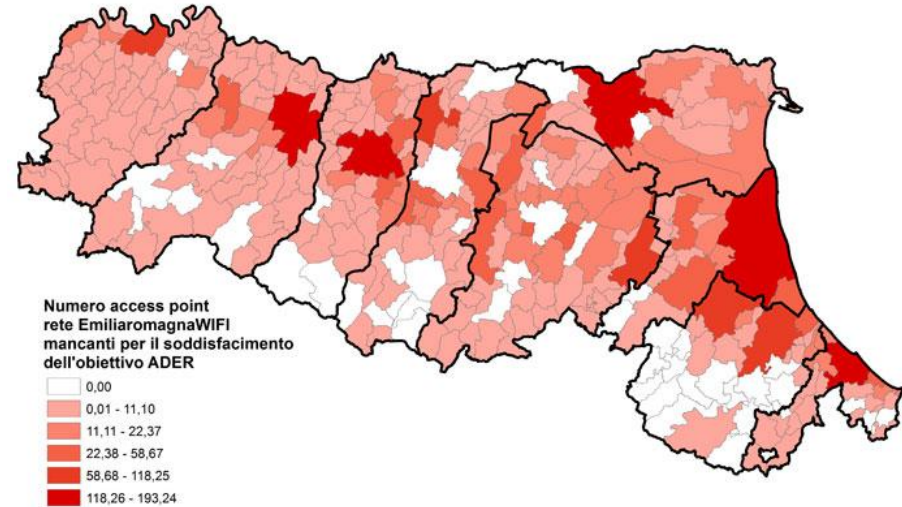
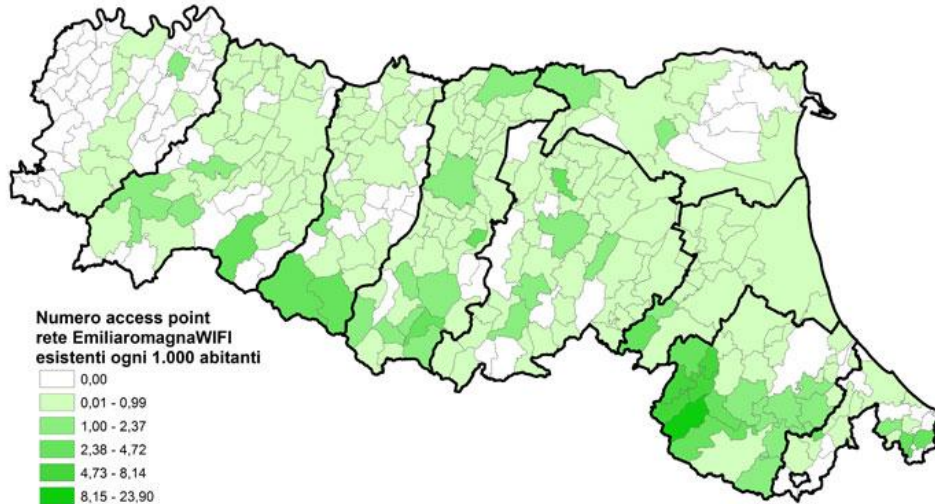
<http://mappawifi.ervet.it/>

Numero punti
pubblici
presenti: **2.560**

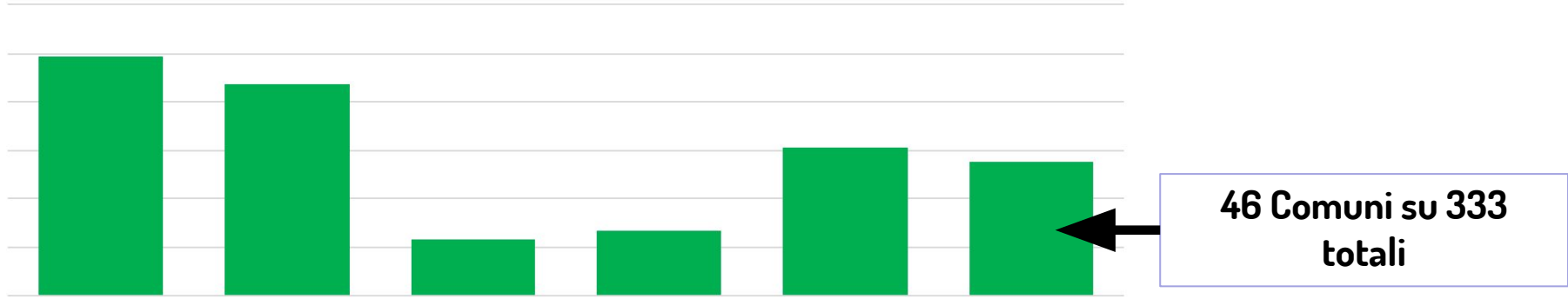
al **22/8/2017**

- NULL
- ALTRI
- LEPIDA
- RETE SPIAGGE

L'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna ADER si è posta come obiettivo al 2020 la copertura del territorio regionale con almeno **1 punto Wi-fi pubblico della rete «EmiliaRomagnaWiFi» ogni 1.000 abitanti**



**L'OBIETTIVO E' GIA' STATO RAGGIUNTO IN 46 COMUNI EMILIANO-ROMAGNOLI, FRA CUI BOLOGNA E MODENA
Parma, Reggio nell'Emilia e Ravenna solo i comuni con la maggiore mancanza rilevata (> 150)**



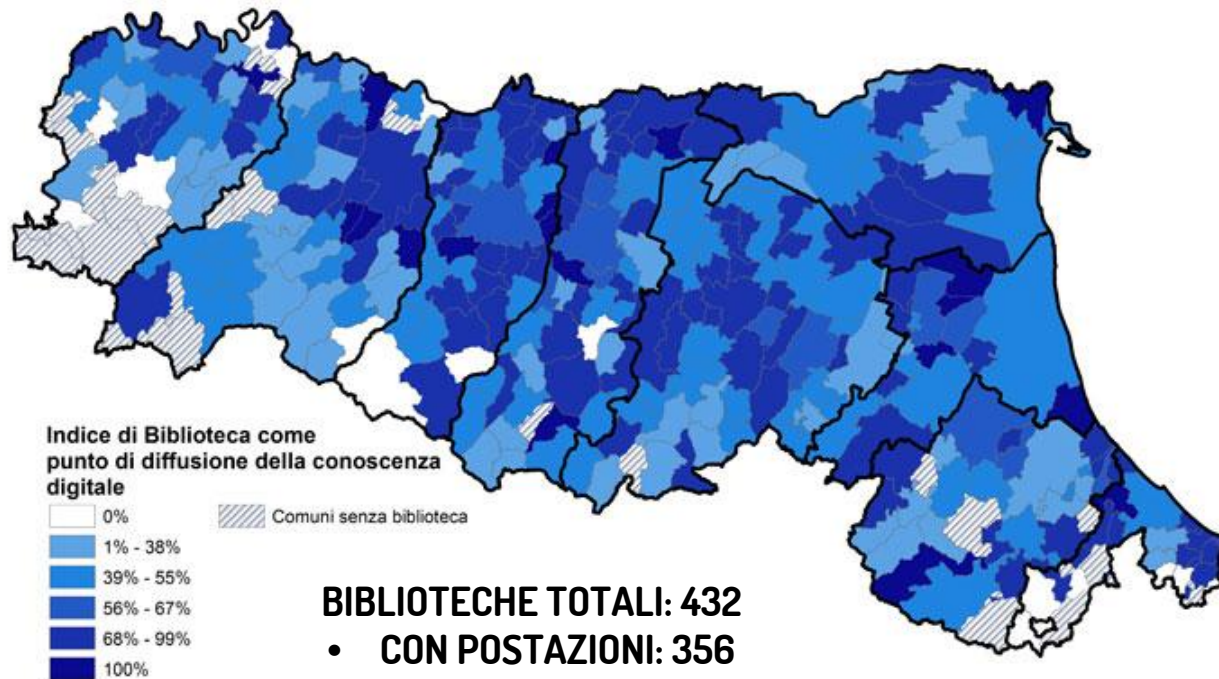
Il livello di soddisfazione dell'obiettivo ADER è maggiore nei comuni piccoli, dove i residenti sono pochi e bastano meno access point wifi attivati per raggiungere l'obiettivo. I Comuni grandi, pur avendo un'attuazione limitata hanno comunque un livello migliore dei **Comuni medi e medio-grandi, che diventano quindi la priorità su cui intervenire, unitamente a parte dei comuni capoluogo** dove si registra il maggior numero di access point wi-fi mancanti per raggiungere l'obiettivo ADER.

Nel corso del tempo e delle attività di misurazione di Benchmarking si è verificato che le **biblioteche comunali pubbliche** sono state:

- I punti pubblici più frequentemente coperte da wi-fi nei comuni
- Sono i luoghi privilegiati ove si tengono i corsi di alfabetizzazione digitale (sia PEI che per altre iniziative autonome comunali)
- Presso di loro sono stati attivati i servizi di facilitazione digitale (PEI), anche perché spesso dotate di postazioni fisse per navigare in Internet.
- Hanno propri account su Facebook, spesso in maniera esclusiva (non ci sono account generali del comune).

Questo ha indotto a considerare e misurare stabilmente la biblioteca COME PUNTO DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DIGITALE, attraverso la creazione di un indice misurato per ogni biblioteca / punto di lettura presente nei Comuni, che deriva dalla combinazione di questi 4 elementi: disponibilità di postazioni fisse per la navigazione in Internet, copertura wi-fi, presenza account Facebook, attivazione del servizio di facilitazione digitale PEI

Le biblioteche come punti di diffusione della conoscenza digitale



BIBLIOTECHE TOTALI: 432

- **CON POSTAZIONI: 356**
- **CON WI-FI: 282**
- **CON FACEBOOK: 234**
- **CON FACILITAZIONE: 77**

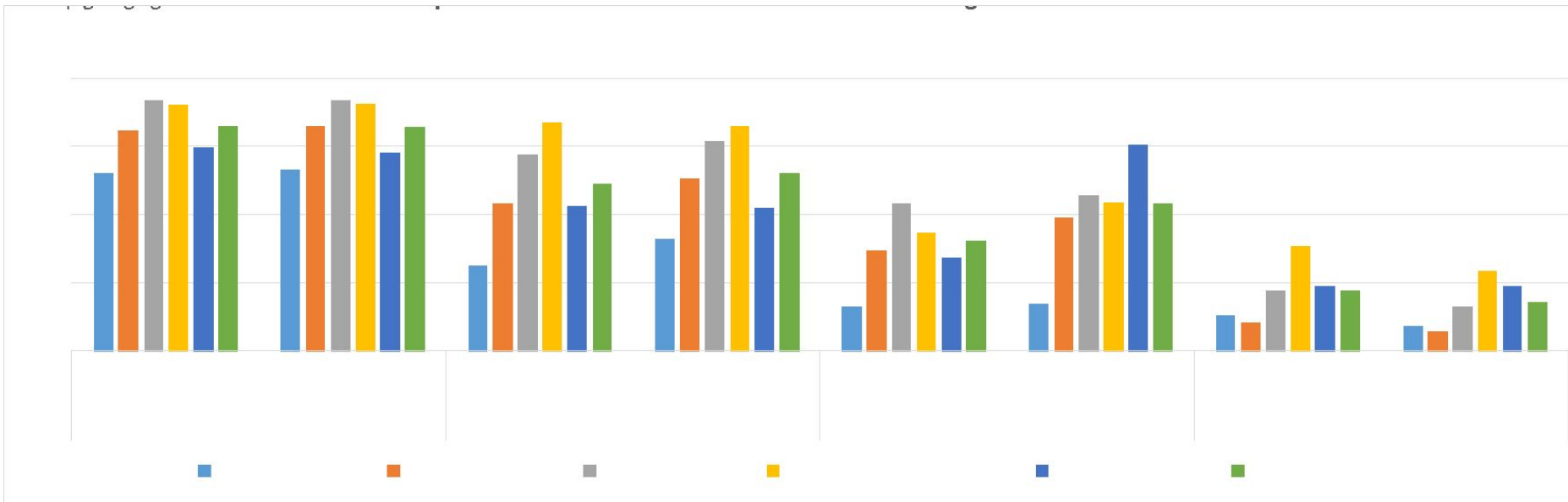
19 Comuni hanno **tutte le biblioteche** del loro territorio **con tutte le dimensioni** analizzate soddisfatte.

Il territorio tende ad avere comunque un buona copertura dei 4 elementi considerati.

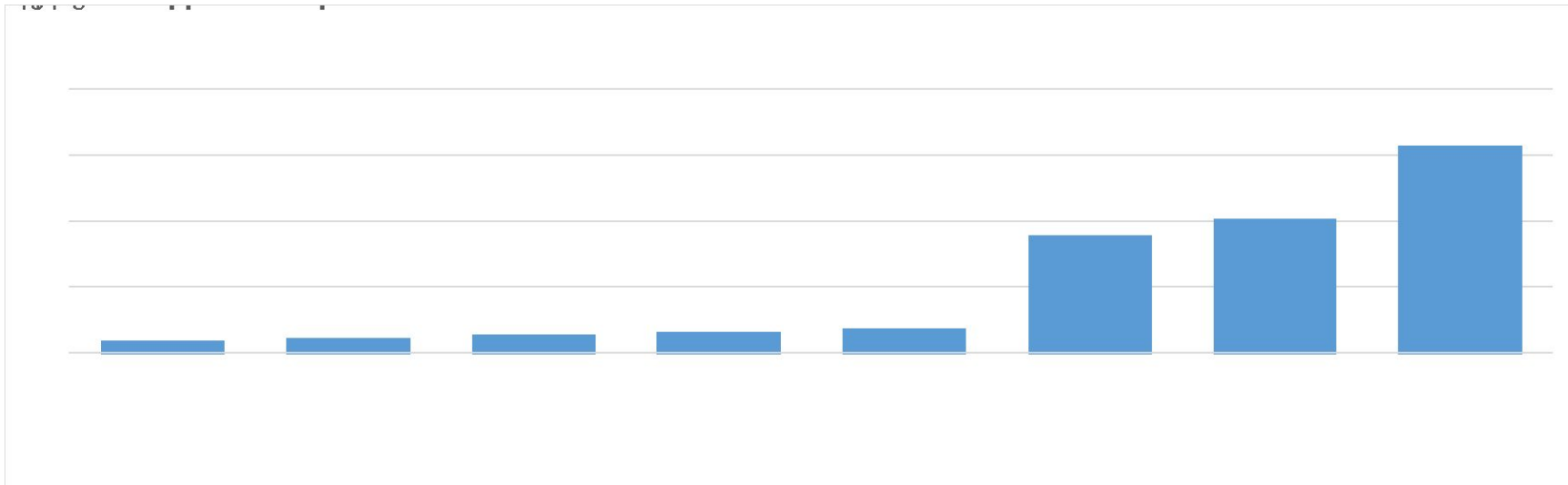
17 Comuni hanno tutte le biblioteche **prive di tutte le dimensioni analizzate.**

26 Comuni non sono dotati di biblioteca o di un punto di lettura decentrato.

Le biblioteche come punti di diffusione della conoscenza digitale

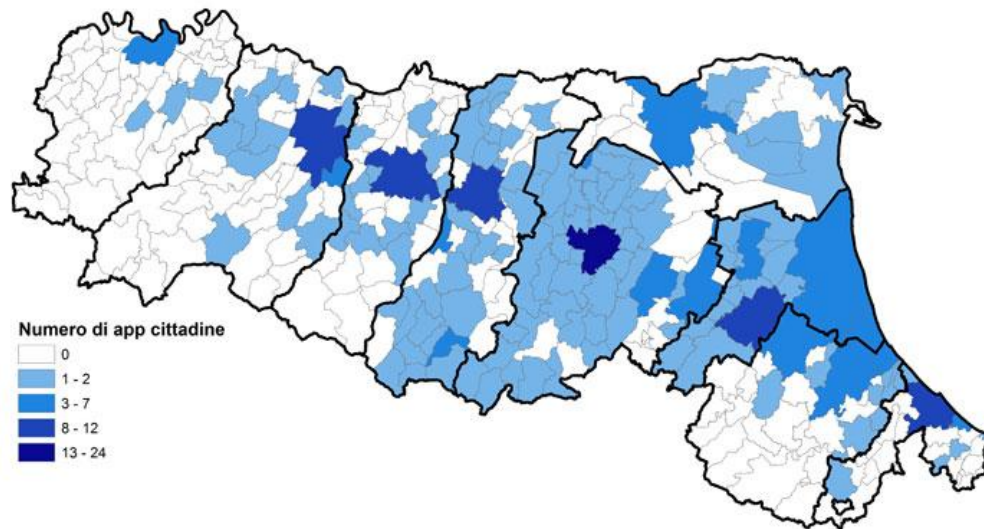


L'indice è decisamente influenzato, per tutte le dimensioni comunali, dalla **disponibilità di postazioni internet per navigare** e dalla **copertura wifi**. Diversamente che per altre misurazioni, anche i **comuni di minore dimensione evidenziano un livello simile a quello degli altri comuni**. La **dimensione nettamente minoritaria**, anche per i comuni di maggiore dimensione, è **l'offerta del servizio di facilitazione digitale**.



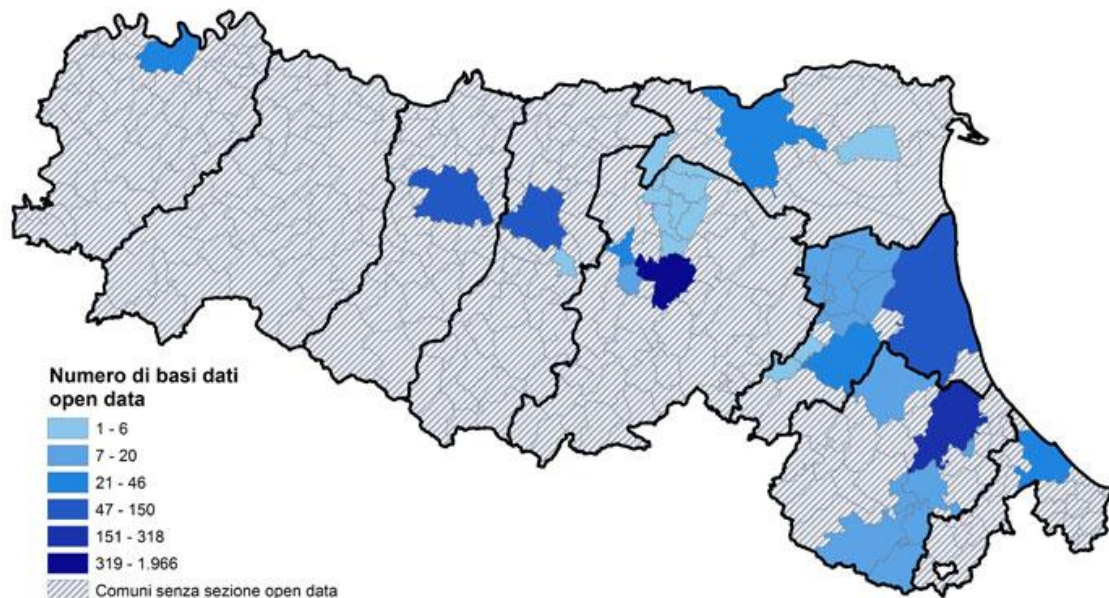
Nel 2017 le app rilevate sia pubbliche che private (l'indagine parte dalla rilevazione di quelle presenti sui siti dei Comuni fino ad analizzare quelle correlate o segnalate) sono **211, 32 in più rispetto all'anno precedente**.

La classificazione per aree tematiche (definita dal gruppo di lavoro e diversa da quella utilizzata dagli app store) vede la prevalenza di quelle relative a turismo e cultura, le app relative alle città e a trasporti e viabilità.



- 146 Comuni (Erano 106 nel 2016) hanno **app «cittadine»**, ossia sono app relative ad un territorio ben definito.
- L'ambito provinciale più coperto è quello di **Bologna**, seguito da **Ravenna** e da **Modena**; l'ambito più sprovvisto è il piacentino.
- **20 comuni** (erano 17 nel 2016) hanno app per pagare la sosta con il cellulare (si tratta prevalentemente di comuni di maggiore dimensione o comuni a vocazione turistica).

Le specifiche materie delle APP cittadine sono: Aeroporto; Assenze dai pasti; Cataloghi libri biblioteche; Customer satisfaction - servizio di trasporto pubblico locale; Eventi di interesse culturale e di spettacolo; Linee trasporto pubblico locale; Luoghi accessibili per disabili; Luoghi di interesse turistico; Luoghi e servizi ; Luoghi storici e della memoria; Menù scolastico; Meteo; Mobilità elettrica; Mobilità in generale; Muoversi a piedi; Muoversi in bicicletta; Pagamento sosta con cellulare; Richiesta intervento / sistemi allerta; Segnalazione di scambio parcheggi fra privati; Segnalazione disservizi / fenomeni degrado urbano; Servizio spazzaneve; Vari servizi sanitari;



I Comuni in Emilia-Romagna che mettono a disposizione basi dati in formato **open data** sono **39, + 20 rispetto al 2016**.

Tutti i **comuni capoluogo** hanno la **sezione open data nel loro sito**.

Degli altri 29 comuni, 5 sono comuni medio-grandi, 19 sono comuni medi, 1 è un Comune piccolo e 4 sono comuni micro. In questi casi, la disponibilità si deve alla pubblicazione nel sito delle Unioni a cui essi appartengono (Valle del Savio, Bassa Romagna, Reno Galliera) oppure in quello della Regione

(<http://dati.emilia-romagna.it/>).

Il numero delle basi dati e la varietà degli argomenti a cui le stesse si riferiscono è molto variegata: **si va dall'unica base dati di Spilamberto (MO) e Cento (FE) alle 1.966 di Bologna**, passando dalle 318 di Cesena e 150 di Modena.